



La crisi del costo della vita alimenta la tendenza a trasferirsi all'estero: quasi metà degli europei infatti prevede di vivere in un Paese diverso dal proprio

Descrizione

COMUNICATO STAMPA - CONTENUTO PROMOZIONALE

LONDRA, 18 agosto 2026 /PRNewswire/ - Un grande rimescolamento degli expat silenziosamente in corso in tutta Europa e un nuovo studio internazionale della piattaforma assicurativa digitale Feather ha rivelato dove le persone stanno pensando di trasferirsi.

Attraverso un'indagine condotta su 2.000 adulti nel Regno Unito, in Francia, Germania e Italia, la ricerca ha rivelato che quasi la metà degli intervistati, in ciascun Paese, prevede di vivere in futuro in una nazione diversa dalla propria. La percentuale sale al 57% dei francesi, il valore più alto dello studio, seguiti da tedeschi (52%), italiani (49%) e britannici (48%).

I tedeschi hanno le idee più chiare: quasi uno su tre (31%) sta seriamente considerando o pianificando un trasferimento, e uno su dieci (10%) lo sta pianificando attivamente proprio in questo momento. Nel Regno Unito la quota è del 28%, in Italia del 25% e in Francia del 23%.

In tutti i mercati presi in esame, la crisi del costo della vita è il fattore principale che spinge le persone a considerare apertamente una vita all'estero: citata dal 53% dei britannici, il valore più alto, dal 48% dei francesi, dal 43% dei tedeschi e dal 32% degli italiani.

Ma ogni Paese insegue qualcosa di diverso. I francesi danno priorità allo stile di vita rispetto ai costi e la Francia è l'unico paese nello studio in cui la qualità della vita (40%) supera il costo della vita più basso (35%). Gli italiani, in particolare, sono soprattutto attratti dal lavoro: opportunità di carriera (20%) e equilibrio tra lavoro e vita privata (18%). I britannici sono guidati dalla prospettiva di una vita più economica, con il 45% che cita un costo di vita più basso.

Destinazione principale per ciascun mercato: Regno Unito: Spagna (24%). Francia: Canada (17%). Germania: Austria (17%). Italia: Spagna (20%).

Commentando la ricerca, Holly Rubenstein, esperta di viaggi e conduttrice del podcast The Travel Diaries, ha dichiarato: «Per decenni, trasferirsi all'estero è stata una decisione binaria: o emigravi per sempre, o rimanevi dov'eri. Questa ricerca mostra quanto stia cambiando tutto in modo radicale. Nei prossimi dieci anni, la tradizionale lista di mete soleggiate e scenari da cartolina sarà sostituita da un'altra domanda: qual è il luogo in cui posso vivere al meglio, in modo più sano e soddisfacente?»

Rob Schumacher, CEO e cofondatore di Feather, afferma: Qualunque sia la destinazione scelta, sono gli aspetti pratici, come sanità, lavoro, alloggio e sistemi fiscali, a determinare se un trasferimento funziona davvero nel lungo periodo. Le mete che sembrano perfette sulla carta non sempre si rivelano le più adatte nella realtà.

Per ulteriori informazioni sul sondaggio Future of Expats, visitare feather-insurance.com/blog/future-of-expats.

View original content to download multimedia:<https://www.prnewswire.com/it/comunicati-stampa/la-crisi-del-coste-della-vita-alimenta-la-tendenza-a-trasferirsi-allestero-quasi-meta-degli-europei-infatti-prevede-di-vivere-in-un-paese-diverso-dal-proprio-302853992.html>

Copyright 2026 PR Newswire. All Rights Reserved.

COMUNICATO STAMPA - CONTENUTO PROMOZIONALE: Immediapress è un servizio di diffusione di comunicati stampa in testo originale redatto direttamente dall'ente che lo emette. Adnkronos e Immediapress non sono responsabili per i contenuti dei comunicati trasmessi

[immediapress/pr-newswire](https://www.immediapress.com/pr-newswire)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione

Agosto 18, 2026

Autore

redazione